



congiuntura dell'artigianato in emilia-romagna

indagine sulle piccole e medie imprese

2° trimestre 2021

L'artigianato dell'industria in senso stretto	1
La congiuntura nel trimestre	1
Il registro delle imprese	3
L'Artigianato delle costruzioni	4
La congiuntura nel trimestre	4
Il registro delle imprese	5

L'indagine sulla congiuntura dell'artigianato è realizzata in collaborazione tra Camere di commercio e Unioncamere Emilia-Romagna.

L'Artigianato dell'industria in senso stretto

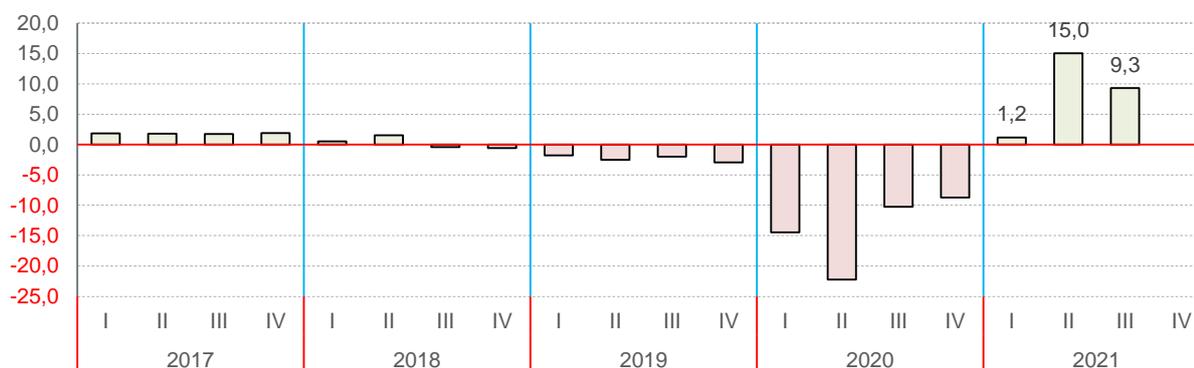
La congiuntura nel trimestre

Nel terzo trimestre, grazie al recedere estivo della pandemia e alla ripresa in corso a livello mondiale, europeo e nazionale, le imprese artigiane della manifattura regionale hanno ottenuto un ulteriore deciso recupero

della produzione (+9,3 per cento) rispetto al corrispondente trimestre del 2020. Il risultato consolida la nuova tendenza positiva avviata nel primo trimestre dell'anno e appare sostanzialmente allineato alla rapida ripresa messa a segno dalla produzione del complesso dell'industria regionale (+10,7 per cento), ambito nel quale l'andamento della produzione è apparso meno correlato in senso positivo alla dimensione aziendale rispetto alla norma. Per dare un giusto peso al risultato conseguito occorre ricordare che, nonostante questo ulteriore e sostanziale recupero, il livello della produzione del trimestre risulta inferiore dell'1,9 per cento rispetto a quello dello stesso periodo del 2019.

I giudizi delle imprese sull'andamento della produzione rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente permettono di valutare la diffusione della tendenza in corso e testimoniano che la generalizzazione della ripresa in atto tra le imprese non ha precedenti. La quota delle imprese artigiane manifatturiere che hanno

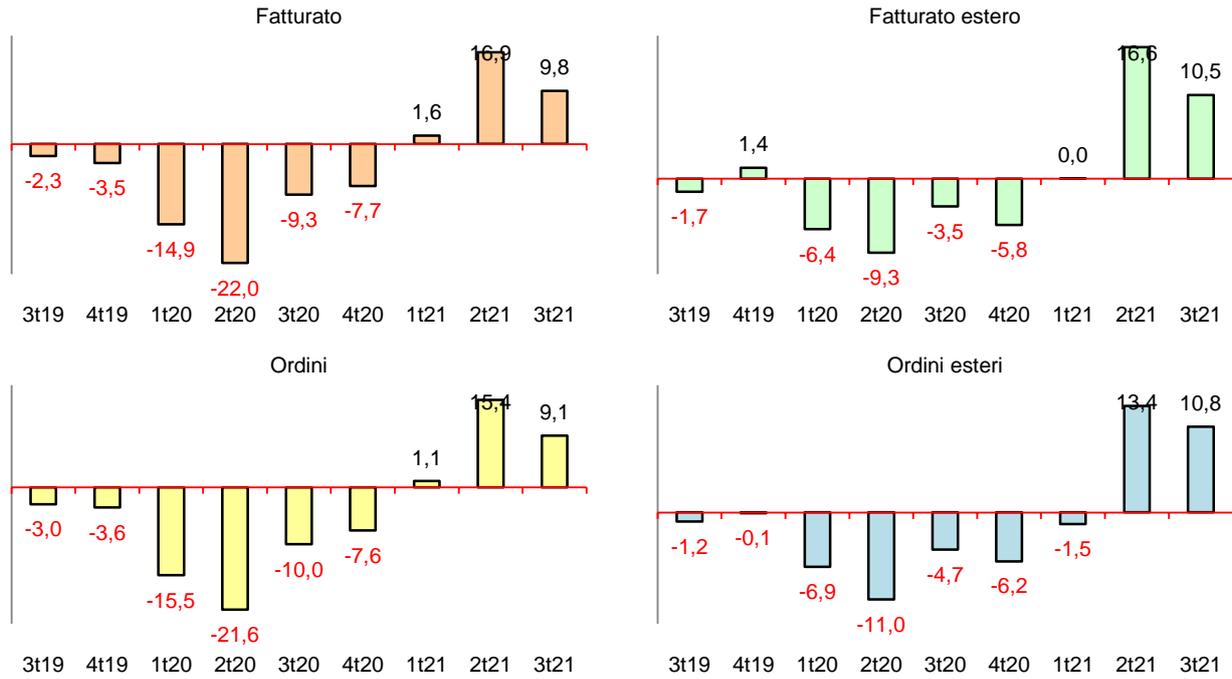
L'artigianato dell'industria. Tasso di variazione tendenziale della produzione



Fonte: Unioncamere Emilia-Romagna

L'indagine congiunturale trimestrale regionale realizzata dalle Camere di commercio e da Unioncamere Emilia-Romagna si fonda su un campione rappresentativo dell'universo delle imprese regionali fino a 500 dipendenti dell'industria in senso stretto e delle costruzioni e considera anche le imprese di minori dimensioni, a differenza di altre rilevazioni riferite alle imprese con più di 10 o 20 addetti. Le risposte sono ponderate sulla base del numero di addetti di ciascuna unità provinciale di impresa/cluster d'appartenenza, desunte dal Registro Imprese integrato con dati di fonte Inps e Istat. Dal primo trimestre 2015 l'indagine è effettuata con interviste condotte con tecnica mista CAWI-CATI.

L'artigianato dell'industria. Tasso di variazione tendenziale: fatturato, fatturato estero, ordini e ordini steri



Fonte: Unioncamere Emilia-Romagna

rilevato un incremento della produzione si è solo leggermente ridotta rispetto al trimestre precedente scendendo al 54,1 per cento dal 58,6 per cento, il massimo dall'avvio della rilevazione, un livello comunque eccezionale e mai avvicinato non considerando il trimestre precedente. La quota delle imprese che hanno riferito una riduzione della produzione è risalita con maggiore decisione al 20,6 per cento dal 13,2 per cento precedente, un livello sempre superato dall'inizio del 2018 sino alla primavera del 2021.

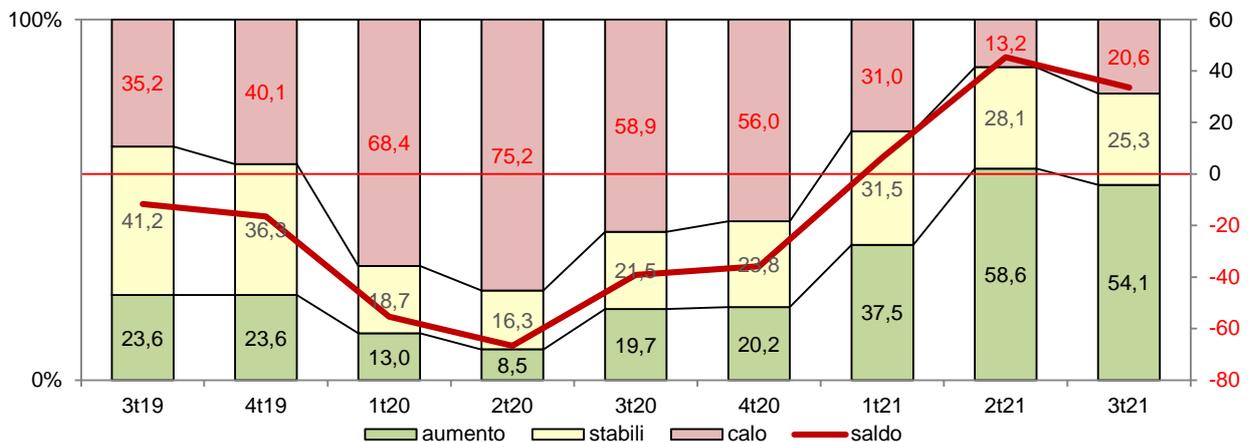
Ne è risultato che il saldo tra le quote si è ridotto a +33,5 da +45,4 punti, ma questo è un livello decisamente superiore al precedente massimo della rilevazione che era pari a 26,1 punti e riferito al primo trimestre del 2007. Altri tempi.

Anche per le tensioni esistenti sui prezzi, l'andamento del fatturato valutato a prezzi correnti (+16,9 per cento) ha avuto un recupero superiore a quello della

produzione, grazie anche a un apporto positivo proveniente dai mercati esteri. Infatti, per le poche imprese con accesso ai mercati di esportazione il fatturato estero ha avuto un incremento superiore e pari al 10,5 per cento. Tanto che il fatturato complessivo è risultato ancora inferiore a quello dello stesso trimestre del 2019, ma di solo lo 0,5 per cento, mentre il livello del fatturato estero ha già ora superato del 6,7 per cento quello di due anni fa, grazie a una migliore tenuta nel corso della recessione, a testimonianza dell'importanza dell'accesso ai mercati esteri, ma anche e soprattutto delle difficoltà del mercato interno, durante la pandemia.

Per il futuro, la prospettiva appare positiva data la forte ripresa del processo di acquisizione degli ordini (+9,1 per cento), solo leggermente inferiore a quella del fatturato, tanto da giustificare un minimo di cautela. La dinamica del processo di acquisizione ordini è stata

Andamento delle quote percentuali delle imprese artigiane dell'industria in senso stretto che giudicano la produzione corrente in aumento, stabile o in calo rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente



Fonte: Unioncamere Emilia-Romagna

Congiuntura dell'artigianato dell'industria 3° trimestre 2021

Fatturato (1)	9,8
Fatturato estero (1)	10,5
Produzione (1)	9,3
Grado di utilizzo degli impianti (2)	71,5
Ordini (1)	9,1
Ordini esteri (1)	10,8
Settimane di produzione (3)	7,2

1) Tasso di variazione sullo stesso trimestre dell'anno precedente. (2) Rapporto percentuale, riferito alla capacità massima. (3) Assicurate dal portafoglio ordini.

Fonte: Unioncamere Emilia-Romagna

sostenuta dal contributo della componente estera (+10,8 per cento), che ha mostrato un andamento sostenuto e allineato a quello del fatturato estero, tanto che gli ordini esteri hanno superato del 5,5 per cento il livello dello stesso trimestre del 2019, mentre per la minore intonazione del mercato interno gli ordini complessivi risultano ancora inferiori dell'1,9 per cento rispetto a quelli di due anni prima.

Nel trimestre sono giunti anche altri segnali positivi. Le settimane di produzione assicurata dalla consistenza del portafoglio ordini hanno mantenuto la quota elevata di 7,2. Inoltre, le imprese hanno confermato anche il grado di utilizzo degli impianti al 71,5 per cento, ampiamente più elevato di quello dello stesso trimestre dello scorso anno (65,5 per cento) e anche superiore al livello del terzo trimestre del 2019 (70,5 per cento), anche se resta lontano quello dello stesso trimestre del 2018 (73,5 per cento).

Congiuntura dell'artigianato delle costruzioni 3° trimestre 2021

Volume d'affari (1)	7,6
Volume d'affari in aumento (2)	52,2
Volume d'affari stabile (2)	29,7
Volume d'affari in calo (2)	18,1
Saldo dei giudizi sul volume d'affari (3)	34,1

(1) Tasso di variazione rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente. (2) Quote percentuali delle imprese che giudicano il volume d'affari corrente in aumento, stabile o in calo rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente. (3) Differenza tra le quote percentuali delle imprese che giudicano il volume d'affari corrente in aumento e in calo rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente.

Fonte: Unioncamere Emilia-Romagna

Il registro delle imprese

Le misure adottate a salvaguardia delle imprese e la volontà degli imprenditori di riprendere hanno ridotto l'emorragia delle imprese artigiane dell'industria in senso stretto.

A fine settembre le imprese attive ammontavano a 26.749, in flessione dell'1,1 per cento rispetto alla fine dello stesso mese dello scorso anno, con un calo pari a 294 imprese. La flessione della base imprenditoriale artigianale è più rapida di quella che ha interessato il complesso delle imprese dell'industria in senso stretto regionale (-0,5 per cento), pari a una perdita di 224 imprese. Quindi, le imprese non artigiane sono lievissimamente aumentate.

L'emorragia delle imprese artigiane attive nell'industria in senso stretto emiliano-romagnola è rimasta costante rispetto al trimestre precedente, ma è risultata lievissimamente più contenuta rispetto a quella delle

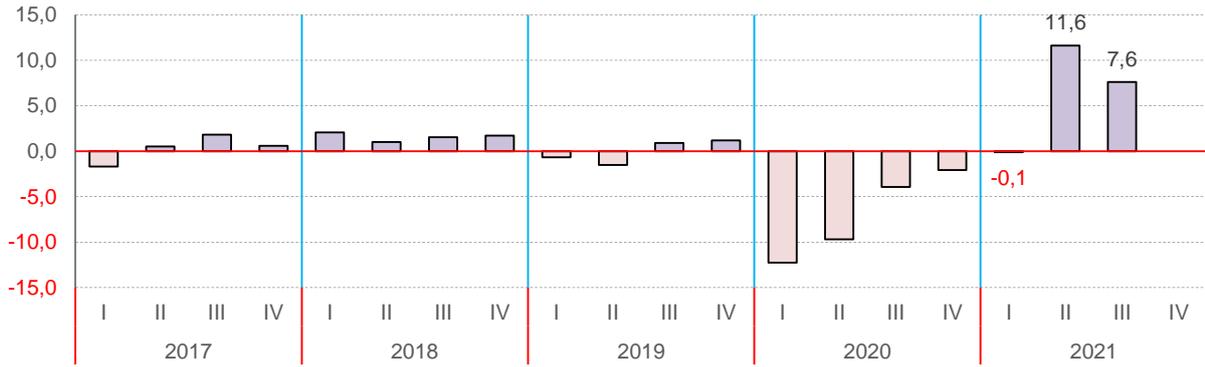
Imprese attive artigiane dell'industria in senso stretto e tassi di variazione tendenziali (1) 3° trimestre 2021

Settori	Emilia-Romagna		Italia	
	Stock	Variazioni	Stock	Variazioni
Industria	26.749	-1,1	286.216	-1,5
Settori				
Manifattura -	26.492	-1,1	283.313	-1,5
Alimentare -	3.044	-0,7	38.627	-1,2
Sistema moda -	4.465	-1,9	45.528	-2,6
Legno e Mobile -	2.505	-0,7	36.909	-1,7
Ceram. vetro mat. edili -	804	-1,5	12.945	-2,1
Metalli e min. metalliferi -	6.715	-1,2	59.370	-1,3
Mec. Elet. M. di Trasp. -	5.395	-0,6	43.295	-0,5
Altra manifattura -	3.564	-1,3	46.639	-1,5
Altra Industria -	257	0,0	2.903	-0,4
Forma giuridica				
società di capitale --	4.264		36.423	3,0
società di persone --	6.983	-4,8	66.266	-4,0
ditte individuali --	15.471	-0,5	183.090	-1,4
altre forme societarie --	31	-6,1	437	-6,4

(1) Tasso di variazione sullo stesso periodo dell'anno precedente

Fonte: elaborazione Unioncamere Emilia-Romagna su dati Infocamere Movimprese.

Congiuntura dell'artigianato delle costruzioni, tasso di variazione tendenziale del volume d'affari



Fonte: Unioncamere Emilia-Romagna

loro omologhe a livello nazionale, che hanno subito una flessione dell'1,5 per cento.

A livello settoriale, la tendenza alla diminuzione delle imprese attive è risultata dominante e presente in tutti i raggruppamenti settoriali presi in considerazione dall'indagine congiunturale. Essa è stata determinata soprattutto dalla riduzione della base imprenditoriale delle industrie della moda (-85 imprese, -1,9 per cento) e di quelle della metallurgia e delle lavorazioni metalliche (-82 unità, -1,2 per cento). Tra i segni rossi, si nota anche la rapidità della flessione per le imprese della ceramica, del vetro e dei materiali per l'edilizia (-1,5 per cento), anche se di minore impatto in termini assoluti.

Invece, hanno dato segnali di migliore tenuta le imprese dell'alimentare, dell'industria del legno e del mobile e dell'ampio raggruppamento della "meccanica, elettricità ed elettronica e dei mezzi di trasporto", mentre la base imprenditoriale del piccolo insieme delle imprese dell'industria non manifatturiera è rimasta invariata.

Riguardo alla forma giuridica delle imprese, sono aumentate solo e rapidamente le società di capitale (+3,1 per cento, +130 imprese), che sono giunte a rappresentare il 15,9 per cento delle imprese attive artigiane dell'industria in senso stretto. La loro crescita è sostenuta dall'attrattività della normativa delle società a responsabilità limitata semplificata, che costituiscono la gran parte dell'incremento. La normativa citata ha un effetto positivo sull'aumento delle società di capitale e

uno negativo sulle società di persone, che si sono ridotte sensibilmente (-351 unità, -4,8 per cento). Anche le ditte individuali hanno nuovamente contenuto la flessione (-71 unità, -0,5 per cento), come nel trimestre precedente e a differenza di quanto avvenuto nei trimestri precedenti.

L'Artigianato delle costruzioni

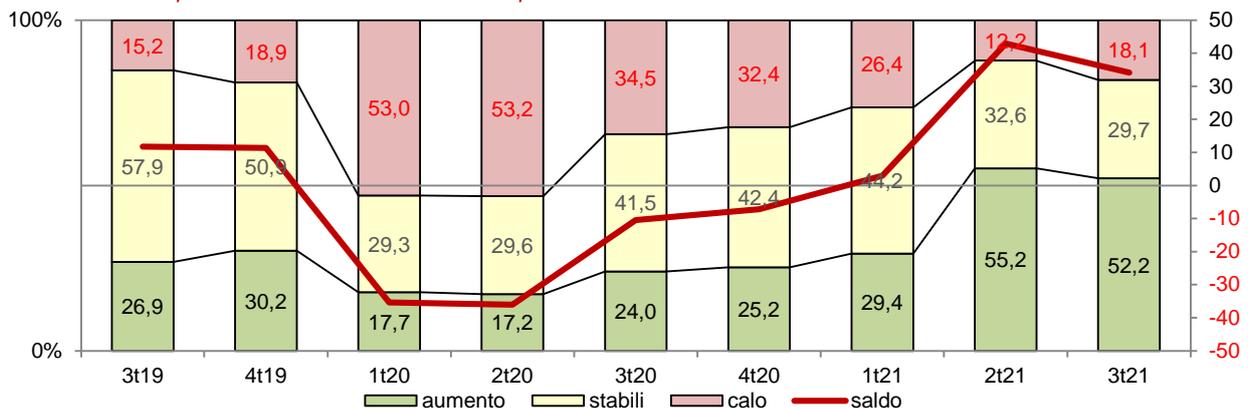
La congiuntura nel trimestre

Tra luglio e settembre gli stimoli introdotti a sostegno del settore delle costruzioni e la pausa pandemica estiva hanno permesso di mettere a segno un ulteriore deciso incremento del volume d'affari a prezzi correnti delle imprese artigiane attive nelle costruzioni (+7,6 per cento), che ne ha portato il livello al di sopra di quello dello stesso trimestre del 2019 (+3,3 per cento). Il forte recupero è stato leggermente superiore a quello del 6,6 per cento registrato dal volume d'affari a prezzi correnti del complesso dell'industria delle costruzioni regionale, che ha visto le piccole imprese più attive nei lavori di ristrutturazione crescere più rapidamente delle grandi.

I giudizi delle imprese in merito all'andamento del volume d'affari rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente ci permettono di valutare la diffusione della tendenza dominante in atto.

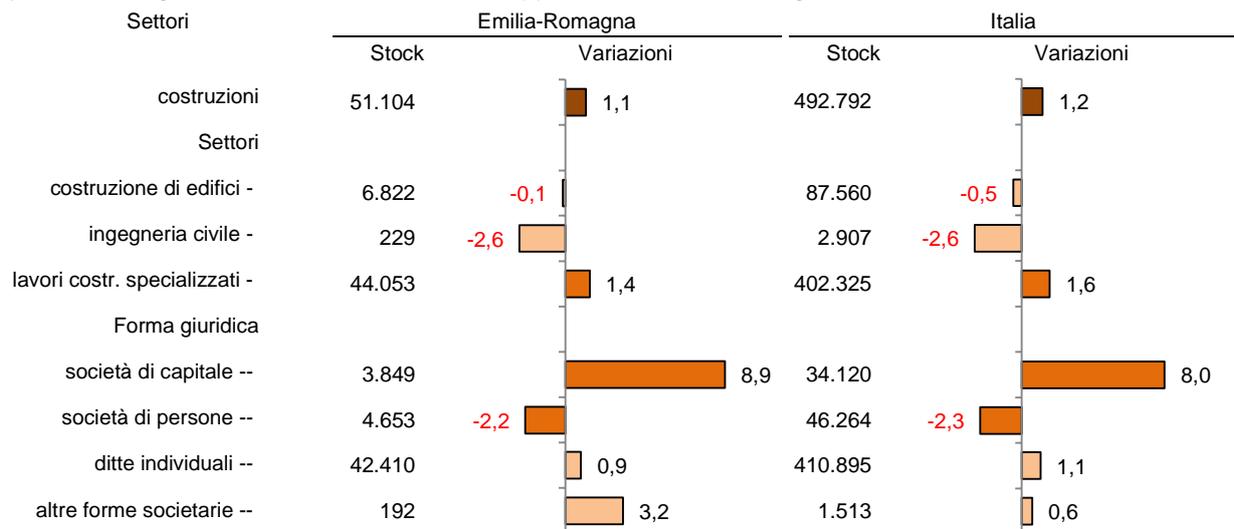
E la ripresa in atto non è mai stata tanto diffusa tra le imprese come risultata dai dati degli ultimi due trimestri. Nel terzo trimestre il saldo dei giudizi tra le quote delle imprese che rilevano un aumento o una riduzione

Andamento delle quote percentuali delle imprese artigiane delle costruzioni che giudicano il volume d'affari corrente in aumento, stabile o in calo rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente



Fonte: Unioncamere Emilia-Romagna

Imprese attive artigiane e tassi di variazione tendenziali (1), costruzioni, Emilia-Romagna e Italia. 3° trimestre 2021



(1) Tasso di variazione sullo stesso periodo dell'anno precedente

Fonte: elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese.

del volume d'affari rispetto allo stesso trimestre dello scorso anno si è lievemente ridotto scendendo da quota +43,0 - il livello massimo mai rilevato - a +34,1 punti, un valore comunque al di sopra di quello che era il precedente livello massimo di 28,8 punti riferito al secondo trimestre del 2015.

In particolare, la quota delle imprese che hanno registrato un aumento del volume d'affari si è solo lievemente ridotta scendendo dal 55,2 per cento, anch'esso un livello senza precedenti, al 52,2 per cento, una chiara testimonianza della diffusione della ripresa, mentre la quota delle imprese che hanno registrato una riduzione del volume d'affari è risalita fino al 18,1 per cento, un livello riscontrato l'ultima volta alla fine del 2019.

Il registro delle imprese

I sostegni al settore e il declino estivo della pandemia pare abbiano ravvivato la demografia delle imprese. A fine settembre 2021 la consistenza delle imprese artigiane attive nelle costruzioni è risultata pari a 51.104, vale a dire 581 in più (+1,1 per cento) rispetto alla fine dello stesso mese del 2020. Si è avuto un rafforzamento della tendenza positiva avviatasi nel primo trimestre dell'anno.

L'andamento risulta lievemente meno dinamico rispetto a quello della base imprenditoriale dell'artigianato delle costruzioni dell'intero territorio nazionale (+1,2 per cento), ma soprattutto rispetto a quello del complesso delle imprese dell'industria delle costruzioni regionale (+1,9 per cento).

La tendenza positiva per la base imprenditoriale è stata determinata da quella delle imprese operanti nei lavori di costruzione specializzati (+1,4 per cento, +596 unità), maggiormente avvantaggiate dagli incentivi introdotti a favore del settore, mentre le attive nella costruzione di edifici sono rimaste sostanzialmente invariate. Il piccolo gruppo di imprese che svolgono attività di ingegneria civile ha subito una più rapida riduzione (-2,6 per cento).

Se si considera la variazione della base imprenditoriale secondo le classi di forma giuridica delle imprese, risulta che la crescita è stata determinata dall'ampio e rapido incremento delle società di capitali, (+8,9 per cento, 315 unità), che ha avuto un ritmo solo lievemente inferiore a quello del trimestre precedente, tanto che questa categoria è giunta a costituire il 7,5 per cento delle imprese artigiane attive nelle costruzioni. La crescita della base imprenditoriale artigiana ha avuto un ulteriore sostegno dal rafforzamento della tendenza positiva avviata con il primo trimestre 2021 dalle ditte individuali che hanno registrato un più marcato incremento (+366 unità, +0,9 per cento) e che continuano a essere la tipologia largamente dominante, con una quota scesa all'83,0 per cento.

Nonostante i sostegni al settore, trova comunque conferma l'ampia e rapida caduta delle società di persone (-2,2 per cento, -106 unità), che risentono in negativo dall'attrattività della normativa relativa alle società a responsabilità limitata (semplificata in particolare). Infine, il piccolo gruppo delle cooperative e consorzi fa segnare un rapido incremento (+3,2 per cento).

I dati della congiuntura nella banca dati di Unioncamere Emilia-Romagna

Dati regionali <http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/dati/bd/congiunt/ind-art-cos-r>

Dati provinciali <http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/dati/bd/congiunt/provinciali-p>

Unioncamere Emilia-Romagna rileva e distribuisce dati statistici attraverso banche dati on line e produce e diffonde analisi economiche. Riepiloghiamo le principali risorse che distribuiamo on line.

<http://www.ucer.camcom.it>

Analisi trimestrali congiunturali

Situazione congiunturale regionale

In sintesi la situazione della congiuntura dell'economia regionale.

<https://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/scecoer>

Congiuntura industriale

Fatturato, esportazioni, produzione, ordinativi aggregati e per settori e classi dimensionali delle imprese.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/os-congiuntura>

Congiuntura dell'artigianato

Fatturato, esportazioni, produzione, ordinativi dell'artigianato.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/os-congiuntura-artigianato>

Congiuntura del commercio al dettaglio

Vendite e giacenze aggregati e per settori e classi dimensionali delle imprese.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/os-congiuntura-commercio>

Congiuntura delle costruzioni

Volume d'affari e produzione aggregati e per classi dimensionali delle imprese.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/os-congiuntura-costruzioni>

Demografia delle imprese - Movimprese

La demografia delle imprese, aggregata e per forma giuridica e settore di attività.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/demografia-imprese>

Demografia delle imprese - Imprenditoria estera

Stato e andamento delle imprese estere, disaggregati per forma giuridica e settore di attività.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/imprenditoria-estera>

Demografia delle imprese - Imprenditoria femminile

Stato e andamento delle imprese femminili, disaggregati per forma giuridica e settore di attività.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/imprenditoria-femminile>

Demografia delle imprese - Imprenditoria giovanile

Stato e andamento delle imprese giovanili, disaggregati per forma giuridica e settore di attività.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/imprenditoria-giovanile>

Addetti delle localizzazioni di impresa

L'andamento degli addetti delle localizzazioni di impresa sulla base dei dati Inps.

<https://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/addetti-localizzazioni>

Esportazioni regionali

L'andamento delle esportazioni emiliano-romagnole sulla base dei dati Istat.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/esportazioni-regionali>

Scenario di previsione Emilia-Romagna

Le previsioni macroeconomiche regionali a medio termine. Unioncamere Emilia-Romagna e Prometeia.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/scenario-previsione>

Analisi semestrali e annuali

Rapporto sull'economia regionale

A dicembre un dettagliato resoconto dell'andamento dell'anno, le previsioni e altri approfondimenti.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/rapporto-economia-regionale>

Banche dati

Banca dati on-line di Unioncamere Emilia-Romagna

Free e aggiornati dati nazionali, regionali, provinciali e comunali, relativi a economia, lavoro, giustizia, società, istruzione, sanità, previdenza, assistenza, infrastrutture, popolazione, ambiente e altro ancora.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/banche-dati/bd>